

**ALLEGATO C****Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà***(ai sensi degli articoli 47 e 48 del DPR 445/2000)*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ PROV (\_\_\_\_) CAP \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_ (indicazione titolo legittimante)  
del soggetto beneficiario (indicazione della ragione sociale/natura giuridica)  
\_\_\_\_\_ Codice Fiscale (\_\_\_\_\_) e Partita  
Iva (\_\_\_\_\_) con sede legale in \_\_\_\_\_ PROV (\_\_\_\_) CAP (\_\_\_\_) Via  
\_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

in relazione alla domanda di sostegno ID \_\_\_\_\_ e la conseguente domanda di  
pagamento ID \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di mendace dichiarazione, così come stabilito  
dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445,

**DICHIARA**

- che il progetto in oggetto risulta in possesso dei requisiti previsti per il rispetto del principio di "non arrecare danno significativo all'ambiente" (cd. DNSH) di cui all'articolo 5 del Bando.
- che le attività e le spese rendicontate nell'ambito del progetto risultano coerenti con quanto previsto dalla Guida operativa per il rispetto del principio DNSH, con particolare riferimento alle schede applicabili in funzione delle tipologie di spesa sostenute.

Dichiara altresì che:

- i beni, i servizi e le forniture acquisiti rispettano i criteri DNSH pertinenti, come attestato nella presente dichiarazione mediante la compilazione delle sezioni e delle tabelle di riferimento;
- la documentazione tecnica, le certificazioni, le autodichiarazioni dei produttori/fornitori e ogni altro elemento probatorio utile a dimostrare il rispetto dei requisiti DNSH sono conservati agli atti e resi disponibili in caso di controlli, verifiche o ispezioni da parte delle autorità competenti;
- eventuali dichiarazioni rese da terzi (fornitori, produttori, operatori dei servizi cloud/hosting) sono state acquisite dal beneficiario e ritenute idonee ai fini della verifica del rispetto del principio DNSH.

*Barrare e/o compilare le sezioni di interesse sulla base delle spese sostenute e rendicontate nel progetto<sup>1</sup>.*

**1. ACQUISTO, LEASING E NOLEGGIO DI COMPUTER E APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE**

☐ SI ☐ NO

<sup>1</sup> Per maggiori informazioni sui requisiti DNSH applicabili alle tipologie di spesa rendicontate, si rinvia alle Schede n. 3 e n. 6 della "Guida operativa DNSH" del PNRR, disponibili al seguente link:  
<https://www.italiadomani.gov.it/it/Interventi/dnsh.html>.

In caso di risposta affermativa, compilare la tabella sottostante a dimostrazione del rispetto del principio DNSH, tenuto conto dei criteri indicati nella SCHEDA 3 – “ACQUISTO, LEASING E NOLEGGIO DI COMPUTER E APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE” della guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH) del PNRR.

| Fornitore | Tipologia bene | Iscrizione fornitore piattaforma RAEE | Etichetta/certificazione <sup>1</sup><br>(indicare tipologia) |
|-----------|----------------|---------------------------------------|---------------------------------------------------------------|
|           |                |                                       |                                                               |
|           |                |                                       |                                                               |

(aggiungere eventuali ulteriori righe)

<sup>1</sup> Per rispettare il principio del DNSH i prodotti elettronici acquistati devono rispettare tutti i seguenti requisiti:

- a) Mitigazione del cambiamento climatico: essere dotati di un’etichetta ambientale di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024, ad esempio TCO Certified, EPEAT 2018, Blue Angel, TÜV Green Product Mark o di etichetta equivalente.

**In alternativa è ammissibile uno dei seguenti elementi:**

- Etichetta EPA Energy Star;
- Dichiarazione del produttore che attesti che il consumo tipico di energia elettrica (Etec), calcolato per ogni dispositivo offerto, non superi il TEC massimo necessario (Etec-max) in linea con quanto descritto nell’Allegato III dei criteri GPP UE.

- b) Economia circolare: essere in possesso di un’etichetta ambientale di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024, ad esempio TCO Certified, EPEAT 2018, Blue Angel, TÜV Green Product Mark o di etichetta equivalente.

**In alternativa è ammissibile uno dei seguenti elementi:**

- Nel caso di server e prodotti di archiviazioni dati, dichiarazione dei produttori/fornitori di conformità alla seguente normativa: ecodesign (Regolamento (EU) 2019/424);
- Nel caso di computer fissi e display, marcatura di alloggiamenti e mascherine di plastica secondo gli standard ISO 11469 e ISO 1043.

- c) Prevenzione e riduzione dell’inquinamento: Etichetta ambientale di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024, che verifichi l’allineamento con il principio di non arrecare danno significativo alla prevenzione e riduzione dell’inquinamento (es: EPEAT, Blauer Engel, TCO Certified, o altra etichetta equivalente).

**In alternativa:**

- La conformità delle apparecchiature è verificata tramite una dichiarazione del produttore/fornitore di rispetto della seguente normativa: REACH (Regolamento (CE) n.1907/2006); RoHS (Direttiva 2011/65/EU e ss.m.i.); Compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE e ss.m.i.).

In particolare, per le apparecchiature per stampa, copia, multifunzione e servizi di Print&Copy è sufficiente verificare la conformità alle specifiche tecniche e clausole contrattuali dei Criteri ambientali minimi “Affidamento del servizio di stampa gestita, affidamento del servizio di noleggio di stampanti e di apparecchiature multifunzione per ufficio e acquisto o il leasing di stampanti e di apparecchiature multifunzione per ufficio, approvato con D.M. 17 ottobre 2019, in G.U. n. 261 del 7 novembre 2019” scaricabili dal sito del Ministero della Transizione Ecologica all’indirizzo:

[https://www.mite.gov.it/sites/default/files/archivio/allegati/GPP/2019/gu\\_261\\_2019\\_stampanti.pdf](https://www.mite.gov.it/sites/default/files/archivio/allegati/GPP/2019/gu_261_2019_stampanti.pdf) e la conformità ai Criteri ambientali minimi e «Forniture di cartucce toner e cartucce a getto di inchiostro e affidamento del servizio integrato di ritiro e fornitura di cartucce toner e a getto di inchiostro» [https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2019/11/07/19A06871/sq\\_](https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2019/11/07/19A06871/sq_).

**2. SERVIZI INFORMATICI DI HOSTING E CLOUD**

☐ **SI**      ☐ **NO**

In caso di risposta affermativa, compilare la sezione sottostante a dimostrazione del rispetto del principio DNSH, tenuto conto dei criteri indicati nella SCHEDA 6 – “SERVIZI INFORMATICI DI HOSTING E CLOUD” della guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH) del PNRR.

1. L’offerente del servizio di hosting e/o cloud dispone di un sistema di gestione ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001 o EMAS rilasciata sotto accreditamento?

☐ **SI**      ☐ **NO**

Il requisito 1 verifica il rispetto del principio DNSH in maniera trasversale per tutti gli obiettivi ambientali rilevanti. Nel caso in cui questo non fosse disponibile, rispondere ai punti successivi.

2. È disponibile una comunicazione del calcolo della media ponderata del potenziale di riscaldamento globale, anche per l’inventario dei refrigeranti utilizzati nei siti o per fornire il servizio, e dimostrazione dell’aderenza al metodo descritto nell’allegato IV del regolamento (UE) n. 517/2014, oppure un sistema di gestione dell’energia (norma ISO 50001) o un sistema di gestione ambientale (sistema EMAS o norma ISO 14001) che riportino l’uso di refrigeranti?

☐ **SI**      ☐ **NO**

I seguenti punti 3, 4 e 5 sono alternativi

3. Sono stati svolti degli studi di fattibilità per l’implementazione e il rispetto di tutte le “pratiche attese” incluse nella versione più recente del codice di condotta europeo sull’efficienza energetica dei centri dati e hanno attuato tutte le pratiche attese a cui è stato assegnato il valore massimo di 5?

☐ **SI**      ☐ **NO**

4. I data center che ospitano i servizi di hosting e cloud aderiscono alle pratiche raccomandate contenute nel CEN-CENELEC documento CLC TR50600-99-1 "Data centre facilities and infrastructures- Part 99-1: Recommended practices for energy management?

☐ **SI**      ☐ **NO**

5. Sono rispettati tutti i Criteri dell'UE applicabili in materia di appalti pubblici verdi per i centri dati, le sale server e servizi cloud e fornite le relative prove di verifica?

☐ **SI**      ☐ **NO**

6. I data center che ospitano i servizi di hosting e cloud hanno un piano di gestione dei rifiuti?

☐ **SI**      ☐ **NO**

Nel caso in cui fosse verificato il punto 5, i punti 7 e 8 si ritengono automaticamente verificati

7. È disponibile una dichiarazione dei produttori/fornitori di conformità alla seguente normativa: ecodesign (Regolamento (EU) 2019/424) considerato che la conformità alle normative può essere dimostrata anche tramite il sistema di gestione ISO 30134:2016 certificato da organismi di certificazione accreditati?

☐ SI ☐ NO

8. La conformità delle apparecchiature dei data center è autocertificata dal produttore/fornitore tramite una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, adeguandosi alla seguente normativa: REACH (Regolamento (CE) n.1907/2006); RoHS (Direttiva 2011/65/EU e ss.m.i.); compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE). La conformità alla norma RoHS può essere dimostrata applicando la norma EN IEC 63000:2018?

☐ SI ☐ NO

DATA \_\_\_\_\_

FIRMA

\_\_\_\_\_